

Da anni l'associazione si batte per il rispetto dell'ambiente e della salute

La Falco si impegna per la raccolta differenziata

Il sistema tutto da sperimentare. Attuato, potrebbe abbattere i costi

Mina Cappussi

"Il livello di civiltà di un popolo si vede dalla gestione dei suoi rifiuti. Oggi li affidiamo alla terra, in discariche per lo più inidonee ed inquinanti". È lo slogan dell'Associazione Falco, che da anni si batte per il rispetto delle norme sulla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. Sul problema dell'intercettazione differenziata dei rifiuti, e sulla riduzione dell'impatto ambientale la Falco aveva tenuto un convegno il 14 novembre del 2003 e in quella sede erano state portate le esperienze e i risultati positivi raggiunti da alcuni Comuni, tra i quali Grottaglie e Vairano Patenora, che hanno affrontato in maniera radicale il problema rifiuti. Oggi il sodalizio torna a puntare l'indice sulla mancata, o insufficiente attuazione della raccolta differenziata sull'intero territorio molisano. "La Falco - si legge in un comunicato del Direttivo presieduto da Liberatore Natale - si è sempre dichiarata disponibile ad incontrare le Pubbliche Amministrazioni per mettere al loro servizio, gratuitamente, l'esperienza maturata nello studio del sistema rifiuti, ma, ad oggi, sono note solo le costose iniziative assunte da molte amministrazioni per consulenze, studi, interventi di esperti ecc., senza alcun risultato. Negli incontri avuti con vari soggetti istituzionali, tra i quali l'Amministrazione Comunale di Bojano, l'Associazione ha fatto presente la necessità di decisioni

serie per affrontare il problema della gestione rifiuti sottolineando anche che specifiche normative impongono percorsi ben definiti nonché specifici risultati". L'attuazione del Decreto Ronchi, infatti, nel perseguire il miglioramento ambientale, prevede anche consistenti decurtazioni sui costi sostenuti dai cittadini per il mantenimento del servizio di smaltimento dei rifiuti. "Sussiste il diritto dei cittadini - continua la Falco - di risparmiare sulle somme che sono tenuti a versare per garantire la gestione dei rifiuti. Infatti, meno rifiuti vanno in discarica e meno il servizio costa ai cittadini, il recupero a mezzo di raccolta differenziata, invece, assicura addirittura maggiori somme agli Enti gestori, mediante l'attività di cessione del materiale sul mercato del riciclato. Per la Falco, l'inerzia delle Amministrazioni si risolve non solo in un grave danno per l'ambiente e, quindi, per tutta la collettività, ma anche in una netta perdita economica per i soggetti amministrati, che si trovano a pagare più del necessario un servizio gestito, peraltro, in difformità alla legge. Cosa chiede la Falco? Innanzi tutto il rispetto dei tempi previsti dalle norme in materia di raccolta differenziata dei rifiuti. In nessuna parte del Molise risultano, attualmente, serie esperienze di raccolta differenziata, per cui il sistema è tutto da iniziare e sperimentare. La situazione è grave e i ritardi delle pubbliche amministrazioni sono ormai ingiustificabili e dannosi. L'Associazione, come sempre, continuerà nell'impegno per l'attuazione dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti".